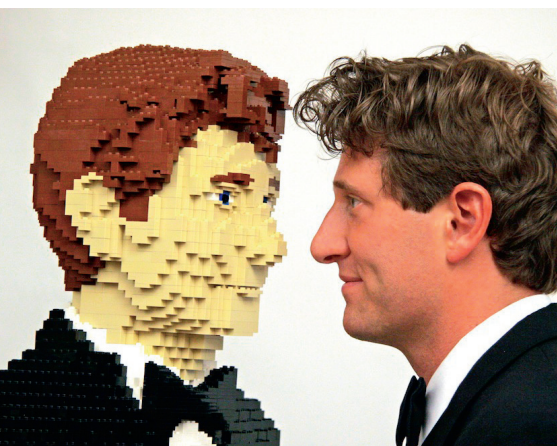




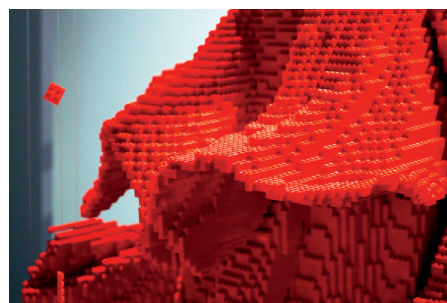
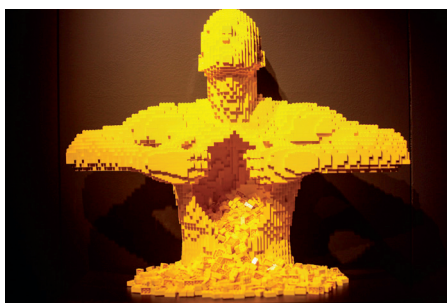
GIOCA BENE e con arte

I mattoncini LEGO sono conosciuti a tutte le latitudini, adesso anche nel grande mercato della Cina, e accompagnano l'infanzia di intere generazioni sostenendone il pensiero creativo e quello logico, ma al contempo anche le altre abilità più pratiche, il tutto attraverso il gioco e la manualità. Il nome LEGO coniato nel 1934, deriva dall'unione delle parole danesi "leg godt" che significa "gioca bene".

La creatività che questi essenziali e geniali pezzi di plastica a incastro ispirano ha affascinato anche il mondo dell'arte e dell'industria, con opere moderne che stupiscono e si fanno guardare.



L'ARTISTA AMERICANO NATHAN SAWAYA, APPASSIONATO FIN DA BAMBINO DEI MATTONCINI LEGO E DUE TRA LE CENTO OPERE ESPOSTE A *THE ART OF THE BRICK: UNA MOSTRA UNICA* CHE SI È CHIUSA A GENNAIO DI QUEST'ANNO A MILANO: "YELLOW", MATTONCINI DA 28 X 35 X 19 (COLLECTION HUMAN CONDITION) E "DRESS", MATTONCINI DA 54 X 34 X 44.



**GALILEO GALILEI
IN LEGO 2016
(CM 152 X 114 X 1,7)
DEL NOTO ARTISTA
CINESE AI WEIWEI
ESPOSTA A PALAZZO
STROZZI, FIRENZE
ALLA SUA PERSONALE
DI QUEST'ANNO.**



MODELLINO, SCALA 1:1, DELLA MCLAREN 720S FATTA DI LEGO, PRESENTATA AL GOODWOOD FESTIVAL OF SPEED, A LUGLIO, IN INGHILTERRA, LA CUI REALIZZAZIONE HA RICHIESTO OLTRE 2MILA ORE DI LAVORO E PIÙ DI 267MILA MATTONCINI PER UN PESO DI 1,6 TONNELLATE, MAGGIORE DI QUELLO DI UNA VERA 720S.